# COMUNE DI ROVIGO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
## N. 413 DEL 20/10/2025

| | |
|---|---|
| **OGGETTO:** | **ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PROGETTUALITÀ PER ATTIVITÀ RIGUARDANTI IL CARCERE E LA COMUNITÀ LOCALE** |

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venti** del mese di **Ottobre** alle ore **12:46** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

**L A  G I U N T A  C O M U N A L E**

All'adunanza risultano presenti i signori:

| | Pres. | Ass. |
|---|---|---|
| CITTADIN VALERIA | X | |
| BIMBATTI ANDREA | X | |
| RIZZATO LORENZO | X | |
| DENTI ANDREA | X | |
| DE LUCA ERIKA | X | |
| BREGOLIN GIULIANA | X | |
| BALA NADJA | X | |
| ARETUSINI MICHELE | X | |
| TOTALE | 8 | 0 |

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.
Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che il Comune di Rovigo in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Ca.Ri.Pa.Ro.) ha l'obiettivo di realizzare azioni collegate al carcere e all'inclusione di persone detenute ed ex detenute, di maggiore e di minore età;

**Dato atto** che:

- la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (CA.RI.PA.RO) ha disposto uno stanziamento a favore del Comune di Rovigo a sostegno di progetti riguardanti il carcere e la comunità locale per la somma complessiva di € 20.000,00 (nota della Fondazione CA.RI.PA.RO del 22/09/2025 acquisita al prot. Comunale al n. 69886 del 25/09/2025);

- è volontà del Comune di Rovigo partecipare alla progettualità mediante un cofinanziamento di € 15.000,00, derivante dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione libero, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 01/10/2025;

- l'importo massimo per la realizzazione della progettualità non potrà pertanto essere superiore a € 35.000,00;

Ritenuto necessario quindi presentare alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Ca.Ri.Pa.Ro.) una specifica progettualità i cui destinatari siano le persone detenute e ex detenute di maggiore e di minore età, con le loro famiglie;

**Evidenziato** che:

- il progetto può prevedere la realizzazione delle attività di seguito riportate:

  • riattivazione della cabina di regia in sinergia con il Comune di Rovigo, per la costruzione di una equipe di progetto, per la definizione di una mappatura dei bisogni emergenti, per il coordinamento delle attività progettuali connesse e il monitoraggio dei relativi esiti.

  • attività di assistenza, sostegno materiale e ricreativo a favore dei beneficiari con eventuale avvio di processi di reinserimento sociale e lavorativo;

- il progetto dovrà avere un solo ente attuatore che dovrà garantire:

  la presenza di un partenariato di rete

  il coordinamento della rete e di soggetti coinvolti

  la presenza di personale idoneo con esperienza delle attività di cui all'oggetto

  la titolarità delle opportunità lavorative e formative per i beneficiari del progetto

**Precisato** che la progettualità si svolgerà in due fasi:

a) la prima fase prevede l'individuazione dell'ente coprogettante, lo svolgimento dei tavoli di coprogettazione e la redazione del progetto finale;

b) la seconda fase prevede la stipula della convenzione tra il Comune di Rovigo e l'ente coprogettante e l'avvio delle attività progettuali; tale fase, avente carattere eventuale, prenderà avvio solamente se il progetto verrà deliberato e finanziato dalla Fondazione Cariparo, salvo eventuali diverse decisioni che verranno prese dall'Amministrazione Comunale;

**Visto** l'art.12 della L. n. 241/1990;

**Ritenuto** di fornire le linee di indirizzo per lo svolgimento, a cura del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, dei procedimenti per l'attuazione del progetto con apposito procedimento attraverso Avviso pubblico e successive conseguenti attività amministrative;

**Precisato** che per la realizzazione del progetto definitivo, si intende ricorrere allo strumento della coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2021, in quanto:

- rappresenta il giusto contemperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, che, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, consentono di derogare alle regole sulle procedure di evidenza pubblica europee e nazionali in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la coprogettazione è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione e gli enti/organizzazioni afferenti al Terzo Settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata;
- si pone l'obiettivo di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del Terzo Settore, nell'ottica della sussidiarietà circolare, intende condividere la responsabilità sociale degli interventi realizzati, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori;
- i soggetti del Terzo Settore sono in grado di mettere a disposizione dell'Ente pubblico, tra l'altro, preziosi dati informativi altrimenti ottenibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a carico dell'Ente;

**Ritenuto** pertanto di definire le seguenti linee di indirizzo per la costituzione di un partenariato con un soggetto attuatore finalizzato alla eventuale realizzazione del progetto definitivo:

- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse alla coprogettazione con il Comune di Rovigo e alla successiva realizzazione del progetto definitivo;
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;
- individuazione di un unico ente del terzo settore con il quale avviare la coprogettazione;
- organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione di un massimo di 4 incontri per un totale presunto di 12 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto co-progettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;

**Dato atto** che, per la realizzazione della progettualità:

- il Comune di Rovigo potrà riconoscere un contributo, comprensivo dello stanziamento di Cariparo, non superiore a € 35.000,00 euro;

- l'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio del Comune sulla base della disponibilità dei fondi, dell'ampiezza del progetto presentato, di un'analisi

comparativa delle istanze pervenute e di altre progettualità a cui il soggetto attuatore potrebbe partecipare;

- è comunque facoltà insindacabile del Comune di Rovigo non dare avvio alla progettualità, indipendentemente dall'approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariparo, senza che alcun onere venga riconosciuto al soggetto attuatore;

**Considerato** che solamente nel caso in cui il progetto venga finanziato si provvederà agli eventuali adempimenti di natura contabile necessari per il Comune di Rovigo come ente capofila e gestore del budget;

**Visti**:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera di C.C. n. 4 del 27/01/2017;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati", esecutiva;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie", dichiarata i.e.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027;

**Visto** l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale;

**Visto** il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, confermato con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, e modificato con Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 e n.17 del 22/05/2025 con cui risulta conferito alla sottoscritta Dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale per il Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali", comprendente i servizi afferenti "Sociale, Associazionismo - Sussidiarietà, Istruzione ed Università, Affari Generali - Elettorale - Patti di Collaborazione" e indica altresì, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;

**Visto** il Decreto Dirigenziale n. 11 del 15/02/2022 che affida alla dott.ssa Chiara Boldrin la funzione di responsabile di alcuni procedimenti relativi alla Sezione Politiche Sociali, ora Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale, riguardanti l'attuazione di progettualità relative alle politiche sociali di contrasto alla povertà educativa, di inclusione e integrazione sociale e di sviluppo di comunità;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.", è stato espresso parere favorevole dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, mentre trattandosi di atto di mero indirizzo non si rende necessario acquisire il parere da parte del Responsabile di Ragioneria sulla regolarità contabile;

**Visto**:

- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

**DELIBERA**

1. **di approvare** le premesse in narrativa esposte come parte integrante della presente deliberazione;

2. **di approvare** il presente atto di indirizzo per la realizzazione di un progetto da presentare dalla Fondazione CARIPARO, con l'obiettivo di attivare percorsi riguardanti il carcere e la comunità locale, realizzando tali azioni: riattivazione della cabina di regia in sinergia con il Comune di Rovigo, per la costruzione di una equipe di progetto, per la definizione di una mappatura dei bisogni emergenti, per il coordinamento delle attività progettuali connesse e il monitoraggio dei relativi esiti; attività di assistenza, sostegno materiale e ricreativo a favore dei beneficiari con eventuale avvio di processi di reinserimento sociale e lavorativo; nel rispetto delle indicazioni contenute nelle premesse da intendersi ivi integralmente trascritte;

3. **di indicare**, per i motivi espressi in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione dell'Avviso pubblico per la realizzazione degli interventi:

   - coinvolgimento degli enti del Terzo Settore mediante il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2021;
   - predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la coprogettazione con il Comune di Rovigo e successiva realizzazione della attività di contrasto alla povertà educativa;
   - pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 15 giorni;
   - individuazione di un unico ente del terzo settore con il quale avviare la co-progettazione;
   - organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione di un massimo di 4 incontri per un totale presunto di 12 ore, senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;

4. **di precisare che** la progettualità si svolgerà in due fasi:

   a) la prima fase prevede l'individuazione dell'ente coprogettante, lo svolgimento dei tavoli di coprogettazione e la redazione del progetto finale;

   b) la seconda fase prevede la stipula della convenzione tra il Comune di Rovigo e l'ente coprogettante e l'avvio delle attività progettuali; tale fase, avente carattere eventuale, prenderà avvio solamente se il progetto verrà deliberato e finanziamento dalla Fondazione Cariparo, salvo eventuali diverse decisioni che verranno prese, ad insindacabile giudizio, dall'Amministrazione Comunale;

5. **di dare atto** che, per la realizzazione della progettualità:

   - il Comune di Rovigo potrà riconoscere un contributo, comprensivo dello stanziamento della Fondazione Cariparo, non superiore a € 35.000,00 euro;

   - l'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio del Comune sulla base della disponibilità dei fondi, dell'ampiezza del progetto presentato, di un'analisi comparativa delle istanze pervenute e di altre progettualità a cui il soggetto attuatore potrebbe partecipare;

- è comunque facoltà insindacabile del Comune di Rovigo non dare avvio alla progettualità, indipendentemente dall'approvazione del progetto da parte della Fondazione Cariparo, senza che alcun onere venga riconosciuto al soggetto attuatore;

6. **di demandare** al Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione;

7. **di dare atto** che solamente a seguito dell'approvazione del progetto e del finanziamento da parte della Fondazione Cariparo. si provvederà agli adempimenti di natura contabile necessari per il Comune di Rovigo come capofila e gestore del budget;

8. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

9. **di assolvere** all'obbligo di pubblicazione del presente atto sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Sottosezione Provvedimenti – provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

10. **di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.L. 267/2000, stante l'urgenza di attivare le iniziative legate al presente provvedimento, con voti unanimi e palesi accertati separatamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

| IL SEGRETARIO GENERALE | IL SINDACO |
|---|---|
| Michela Targa | Valeria Cittadin |
| *Documento sottoscritto con firma digitale* | *Documento sottoscritto con firma digitale* |